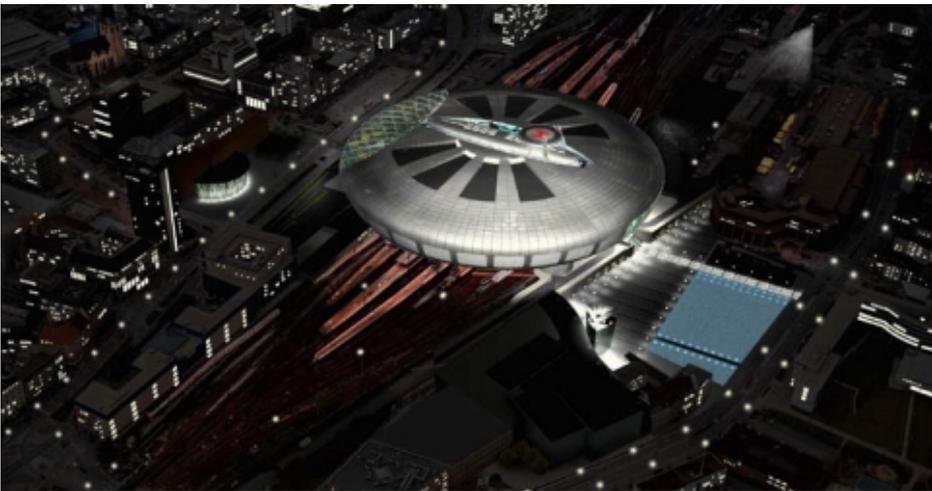




Un nodo unico nel suo genere

Se il progetto prenderà corpo sarà unico nel suo genere, a livello europeo e mondiale, perchè nel mondo esistono numerosissimi esempi di punti d'interscambio fra diverse modalità di trasporto, anche in aperta campagna, lontano dai centri abitati, ma non una struttura dove convergono infrastrutture e collegamenti ferroviari e stradali di primaria importanza, compreso quello verso un aeroporto intercontinentale, e dove l'autostrada si pone come l'elemento centrale dell'insieme. Le tipologie raffrontabili sono infatti poche e parziali, e presentano solo alcune delle caratteristiche di collocazione, tipo di infrastrutture e modalità d'interscambio: la più diffusa è la tradizionale stazione ferroviaria presso piccoli centri abitati, dove il traffico è generalmente di tipo regionale e riguarda l'interscambio ferro/gomma, così come avviene per le stazioni delle linee metropolitane alle periferie delle grandi città, collegate spesso alla rete autostradale o alle tangenziali; esistono poi stazioni ferroviarie della rete ad alta velocità, in particolare in Francia, che a volte sono situate in aperta campagna e interscambiano con le linee del trasporto regionale, su ferro e su gomma. In entrambi i casi l'autostrada non ha una posizione di rilievo, tanto meno è affiancata alla ferrovia, ma rappresenta uno dei collegamenti con il territorio; dovrebbero fare eccezione le stazioni-porta dell'alta velocità in Italia, situate alla periferia di alcune delle maggiori città (Napoli, Milano), ma si tratta di progetti non ancora definiti.



L'Autoferrogrill di Novara

Una novità che prenderà corpo nei prossimi mesi, salvo sorprese, riguarda la cosiddetta "Variante di Galliate", inserita nella Legge obiettivo e parte integrante del potenziamento della linea delle Ferrovie Nord Milano (Fnm) da Novara a Saronno.

Fra le varie opere connesse si distingue la possibilità di realizzare una nuova stazione in affiancamento all'autostrada Torino-Milano, in corrispondenza del casello Novara est e vicino all'attuale Autoferrogrill a ponte, che dovrà essere demolito a causa dei lavori di allargamento di Astm: considerando che Tav prevede una stazione sul lato opposto dell'autostrada, e che nel mezzo si trova l'Autoferrogrill a ponte, attraverso il quale si possono unire le due fermate e connettere ferrovia, autostrada e viabilità ordinaria, la variante di Galliate contribuisce a creare un nodo d'interscambio unico nel suo genere, un "Autoferrogrill", come viene già chiamato, con enormi potenzialità trasportistiche, in grado di servire l'aeroporto di Malpensa (attraverso la linea Fnm) direttamente dall'autostrada

Veduta e particolare del complesso polifunzionale d'interscambio progettato da Brt Architekten per la nuova stazione di Dortmund; sotto, sezione trasversale del nodo di Calais-Fréthun, dove avviene l'interscambio fra Tgv, ferrovie regionali e bus



e dall'alta velocità, con evidente riduzione dei tempi di accesso all'hub intercontinentale da tutto il Piemonte, oltre che di rafforzare le strutture d'interscambio per il territorio novarese e il più ampio bacino d'utenza fra Piemonte e Lombardia.

Il progetto, ora all'attenzione del ministero delle Infrastrutture, è portato avanti dalla Regione Piemonte insieme con la Provincia e il Comune di Novara, oltre che con Tav e Fnm, e vede favorevole anche il gruppo Astm; rimane da definire come si distribuiranno i costi.

